



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA  
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
SCIENZE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO**

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro LM-11 si è riunito il giorno **9 marzo 2016 alle ore 14:30** presso la sala riunioni del plesso di Fisica, per discutere il seguente **ordine del giorno**:

- 1. Comunicazioni del Presidente**
- 2. Discussione e provvedimenti urgenti alla luce del parere del CUN su ordinamenti didattici (allegato)**
- 3. Provvedimenti per la didattica**
- 4. Varie ed eventuali**

**Presenti:** Sono presenti i proff. Danilo Bersani, Sergio De Iasio, Paola Iacumin, Pier Paolo Lottici, Claudio Oleari, Marcello Tomaselli, Sandro Meli, e la sig.a Gabriella Cavalli della Segreteria Didattica del DiFeST.

**Risultano assenti giustificati** C. Mambriani, F. Bondioli, D.G. Bianchino, A. Casoli

**Assenti:**, D.A. Cauzzi

Presenza, quali auditore invitata, la studentessa dott.ssa Alessia Melelli.

Presiede il Prof. D. Bersani e funge da segretario il Prof. S. De Iasio, che verificano il raggiungimento del numero legale.

**1. Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente comunica che la prof.ssa Federica Bondioli ha avuto un incontro molto proficuo in Comune e dovrebbe riuscire a far passare nel CdA di fine mese la stipula della convenzione con il Comune di Parma per inserire un'attività in cantiere all'interno del suo insegnamento di Scienza e tecnologia dei materiali.

Il Presidente presenta la bozza del depliant (allegato A) del corso di laurea in Scienze per Conservazione e il Restauro approntato dall'Ufficio Relazioni con il pubblico. Viene rilevato come sarà necessario inserire delle fotografie valide negli spazi predisposti attualmente vuoti e chiedere di indicare anche l'indirizzo del nuovo sito web.

Il Presidente comunica che il sito web temporaneo, realizzato dal prof. Sergio De Iasio, è stato linkato sulla pagina del dipartimento di DiFeSt . L'indirizzo web è <http://aai.unipr.it/scienzebbcc>

## **2 . Discussione e provvedimenti urgenti alla luce del parere del CUN su ordinamenti didattici**

Il Presidente presenta i rilievi del CUN sulle variazioni del RAD (allegato B). Dopo ampia discussione viene presentato il nuovo testo (allegato C) da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, prima di essere inviato al CUN.

## **3. Provvedimenti per la didattica**

Il presidente comunica le Rettorali relative alla compilazione e consegna dei registri delle attività didattiche da parte dei docenti; detti registri faranno parte della documentazione esaminabile dai CEV in occasione della visita di accreditamento periodico.

## **4. Varie ed eventuali**

La UAS sig.ra Cinzia Tagliani, in seguito a direttive dirigenziali, ha suggerito che venga inserito nel Regolamento didattico del CdS la norma in base alla quale il laureando deve terminare tutti gli esami **10 giorni lavorativi prima della seduta di laurea**. Viene pertanto proposto di modificare il Regolamento didattico in tal senso. Il Consiglio approva.

Alle ore 16:30 la seduta viene tolta.

Redatto, letto, approvato e sottoscritto seduta stante:

Il Presidente

(Danilo Bersani)



Il Segretario

(Sergio De Iasio)



Parma, 9 marzo 2016

## ALLEGATI

### Allegato A: bozza Depliant LM-11

#### Esterno

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA  
Il mondo che ti aspetta  
Tutte le info che ti occorrono su

Università degli Studi di Parma  
Via Università 12 - 43121 Parma  
Tel. +39 0521 90 2111  
www.unipr.it

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico  
urp@unipr.it  
Numero Verde 800.90.40.84

COSA C'È DI SPECIALE NELLO STUDIARE QUI?  
TE LO RACCONTANO I NOSTRI NUMERI

900 tra professori e ricercatori  
25k studenti provenienti da tutta Italia  
82 corsi di studio tra cui scegliere  
100% la copertura della borsa di studio per gli studenti stranieri

ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017  
LAUREA MAGISTRALE BIENNALE 2  
SCIENZE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

#### Interno

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA  
SCIENZE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO

PERCHÉ A PARMA

Vuoi aspirare ad un ruolo importante nello studio e nella conservazione dei beni culturali? Approfondisci tecniche: spettroscopiche, microscopiche, cronologiche? Partecipare a progetti internazionali ed utilizzare le tecniche più innovative nello studio delle opere d'arte? Progettare materiali innovativi per la protezione delle opere d'arte? I gruppi di ricerca a cui afferiscono i docenti del corso hanno competenza riconosciuta a livello internazionale nel campo della diagnostica e protezione dei beni culturali. Tipico di numeri garantito corso: interazione, attenzione al singolo, cura di ogni percorso di studi. Gli studenti provengono da ogni parte d'Italia, tutti sono coinvolti, nessuno è "estraneo". Nelle valutazioni degli studenti il corso ha sempre riportato livelli molto alti di giudizio.

COSA IMPARERAI

ANNO	CFU
<b>PRIMO ANNO</b>	<b>48</b>
- COLORIMETRIA	6
- BIOLOGIA DEL RESTAURO	6
- CHIMICA DEI MATERIALI PER I BENI CULTURALI	6
- TECNICHE SPETTROSCOPICHE PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO	6
- STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA	6
- TECNICHE ANALITICHE RETROGRAFICHE	6
- SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	6
- STORIA DEL POPOLAMENTO UMANO	6
<b>SECONDO ANNO</b>	<b>72</b>
- CHIMICA DEI BENI CULTURALI E LABORATORIO	12
- GEOMETRIA ISOTROPICA	6
- TECNICHE FISICHE PER ARCHEOMETRIA	6
- STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6
- A SCELTA AUTONOMA	12
- TIROCINIO	26
- PROVA FINALE	4

COSA TI ASPETTA DOPO LA LAUREA

Da laureato potrai essere in grado di eseguire analisi su beni culturali e archeologici per conto di Sovrintendenze, Enti Musei, Pubsal, Ichnra, essere impiegato in aziende che si occupano di materiali e tecnologie per la conservazione ed il restauro. Se vorrai approfondire gli studi o tentare la strada della ricerca, questo titolo di studio fornirà la competenza e la flessibilità per accedere a dottorati di ricerca e corsi di specializzazione post laurea in tutte le discipline scientifiche. Devi anche sapere che la preparazione che fornisce questo corso, ha sempre garantito un elevato gradimento dai nostri laureati presso musei, enti di formazione e di ricerca, italiani e stranieri.

DATI GENERALI

REFERENTI PER L'ORIENTAMENTO  
PROF. PIER PAOLO LOTTICI | pierpaolo.lottici@unipr.it

MODALITÀ DI ACCESSO  
Libero accesso

DIPARTIMENTO  
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra "Macedonio Melloni"

AMBITO  
Scienze matematiche, fisiche e naturali

TIPOLOGIA E DURATA  
Laurea magistrale biennale (2 anni)

CLASSE DI LAUREA  
LM11 Classe delle lauree magistrali in Scienze per la conservazione dei beni culturali

### Allegato B: parere CUN modifiche RAD LM-11. Rilievi



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

All'On. Ministro  
SEDE

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Parma

Adunanza del 02-03-2016

Vista la nota ministeriale (Servizio Autonomia Universitaria e Studenti - Uff.II) giunta al CUN con **Prot. N. 12121bis** del **04/02/2016**, di trasmissione del Regolamento Didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Parma,

viste le deliberazioni degli Organi Accademici dell' Università degli Studi di Parma relative al Regolamento Didattico di Ateneo, a norma del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270,

esaminati gli ordinamenti dei corsi di laurea e/o laurea magistrale allegati,

considerate le osservazioni formulate dal Servizio Autonomia Universitaria e Studenti nella lettera di trasmissione degli atti,

## IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

FORMULA AL SIGNOR MINISTRO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI RELATIVAMENTE AGLI ORDINAMENTI DEI CORSI DI STUDIO, CON LE RISPETTIVE CLASSI DI APPARTENENZA, ALLEGATI ED ELENCATI, AI FINI DELLA LORO ISTITUZIONE.

## ORDINAMENTI DIDATTICI PRESENTATI

Elenco dei corsi di laurea e laurea magistrale

**L-1-Beni culturali**

Beni artistici e dello spettacolo

**L-5-Filosofia**

Studi Filosofici

**L-9-Ingegneria industriale**

INGEGNERIA GESTIONALE

**L-10-Lettere**

LETTERE

**L-26-Scienze e tecnologie alimentari**

Scienze e Tecnologie Alimentari

**L-30-Scienze e tecnologie fisiche**

Fisica

**L-32-Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura**

Scienze della Natura e dell'Ambiente

**L-36-Scienze politiche e delle relazioni internazionali**

Scienze politiche e delle relazioni internazionali

**L-39-Servizio sociale**

Servizio sociale

**LM-8-Biotecnologie industriali**

Biotecnologie Genomiche, Molecolari e Industriali

**LM-11-Scienze per la conservazione dei beni culturali**

Scienze per la conservazione e il restauro



# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## L-36-Scienze politiche e delle relazioni internazionali

### Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Nella sezione "Conoscenze richieste per l'accesso", occorre indicare soltanto le conoscenze indispensabili per poter intraprendere il percorso formativo nonché le modalità per la loro verifica e per colmare eventuali lacune. I dettagli vanno trasferiti nella parte B della scheda, che non fanno parte dell'ordinamento.

I descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" devono riferirsi al corso complessivo e devono indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati, mentre quelli divisi in aree di apprendimento devono essere inseriti nella parte B della scheda. Analogamente, per quanto riguarda le caratteristiche della prova finale occorre inserire le informazioni generali e riportare nella parte B della scheda i dettagli.

Tra gli sbocchi professionali, è necessario espungere le seguenti professioni, non coerenti con gli obiettivi formativi:

Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)  
Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)  
Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)  
Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)  
Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)  
Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)  
Agenti e periti immobiliari - (3.3.4.5.0)  
Rappresentanti di commercio - (3.3.4.6.0)  
Agenti e rappresentanti di artisti ed atleti - (3.3.4.7.0)

## L-39-Servizio sociale

### Servizio sociale

I descrittori di Dublino appaiono eccessivamente sintetici e schematici: occorre quindi per ciascun descrittore indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

Occorre inoltre motivare adeguatamente l'inserimento tra le attività affini di settori scientifico-disciplinari già presenti tra le attività caratterizzanti.

Per questi motivi il corso è da adeguare.

## LM-8-Biotecnologie industriali

### Biotecnologie Genomiche, Molecolari e Industriali

Per i descrittori "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" e "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.

Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali competenze linguistiche (livello B2) nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze (di livello almeno B1 dato che sono previste ulteriori attività linguistiche) sono richieste tra i requisiti d'accesso.

Fra gli sbocchi occupazionali devono essere espunti i seguenti codici Biochimici - (2.3.1.1.2) e Microbiologi - (2.3.1.2.2) in quanto non coerenti con il percorso formativo.

Sotto la voce conoscenze richieste per l'accesso è assente ogni riferimento alla verifica della personale preparazione, che deve essere prevista in ogni caso. Le modalità specifiche di tale verifica possono eventualmente essere rinviate al regolamento didattico del corso di studio. È necessario includere tale aspetto nell'ordinamento.

## LM-11-Scienze per la conservazione dei beni culturali

### Scienze per la conservazione e il restauro

Negli obiettivi formativi espressi mediante i descrittori conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione devono essere indicate le attività indispensabili per il loro raggiungimento e le modalità di verifica.

Le conoscenze per l'accesso devono essere rideterminate, infatti i requisiti curriculari indicati devono essere verificati per tutti, inoltre, per coloro che soddisfano i requisiti curriculari, deve essere prevista la verifica della personale preparazione con modalità eventualmente rimandate al regolamento didattico del corso.

La Frase: "è possibile una preiscrizione..." deve essere espunta o rimandata al regolamento didattico.



# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

La somma dei minimi degli intervalli è pari al numero di crediti necessario per il conseguimento del titolo, perciò è necessario eliminare gli intervalli.

Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze sono richieste tra i requisiti d'accesso.

## LM-17-Fisica

### Fisica

I requisiti curriculari devono essere espressi in termini di possesso di laurea in determinate classi, oppure in termini di possesso di specifici numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientificodisciplinari, oppure con una combinazione di queste due modalità. In caso l'accesso al corso di laurea magistrale sia aperto a laureati di qualsiasi classe purché in possesso di specifici CFU, questi requisiti devono essere indicati nell'ordinamento. Deve essere prevista la verifica della personale preparazione con modalità che saranno definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio.

I dettagli della prova finale devono essere inediti nella parte b della scheda.

Il numero minimo dell'intervallo di CFU indicato per la conoscenza delle lingue straniere appare inadeguato rispetto agli obiettivi formativi dichiarati, è necessario aumentarlo, oppure dichiarare che competenze di lingua sono richieste tra i requisiti d'accesso

## LM-29-Ingegneria elettronica

### INGEGNERIA ELETTRONICA

Si chiede di riconsiderare i requisiti di ammissione per i laureati in classi diverse dalla L-8 poiché paiono troppo stringenti a causa dell'elevato numero di CFU vincolati (99 CFU) e dei raggruppamenti proposti.

Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, richiedere tali competenze tra i requisiti d'accesso (indicando un livello non inferiore a B2).

L'eccessiva ampiezza dell'intervallo di crediti attribuiti alle attività formative affini o integrative e l'ampia lista dei settori scientifico disciplinari indicati inducono un'eccessiva indeterminazione nel percorso formativo. È necessario procedere ad una riformulazione dell'ambito riducendo l'ampiezza dell'intervallo di CFU e riducendo in numero dei SSD. In alternativa, occorre rendere più leggibile l'ordinamento utilizzando la possibilità, offerta dalla maschera di inserimento in banca dati, che consente la suddivisione delle attività in gruppi di settori ai quali possono essere attribuiti i CFU.

I CFU a scelta dello studente, in assenza di una valida motivazione, appaiono eccessivi. Non sono infatti ammesse interpretazioni limitative o riduttive delle norme che prevedono che le attività a scelta degli studenti siano da loro scelte autonomamente.

È necessario ridurre i CFU a scelta dello studente (in particolare il valore massimo) o, in alternativa, fornire una convincente motivazione per i valori assegnati.

## LM-33-Ingegneria meccanica

### Ingegneria degli Impianti e delle Macchine dell'Industria Alimentare

Nell'ordinamento occorre indicare i requisiti curriculari d'accesso. I requisiti curriculari devono essere espressi in termini di possesso della laurea in determinate classi (e non indicando specifici corsi di laurea) oppure in termini di possesso di specifici numeri di CFU conseguiti specifici SSD, o in insiemi di SSD, oppure con una combinazione di queste due modalità. Nel caso in cui l'accesso al corso di laurea magistrale sia aperto a laureati di qualsiasi classe purché in possesso di specifici CFU, questi requisiti devono essere indicati nell'Ordinamento.

Al fine di rendere evidente la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici, il nome del corso e la tabella delle attività formative si chiede di riformulare l'ambito della attività formative affini o integrative suddividendolo in gruppi di settori ed attribuendo a ciascuno di essi i CFU.

## LM-40-Matematica

### Matematica

***Allegato C: dettaglio delle parti della Scheda SUA modificate in risposta ai rilievi del CUN (da portare in discussione al Consiglio di Dipartimento)***

*“Le conoscenze per l'accesso devono essere rideterminate, infatti i requisiti curriculari indicati devono essere verificati per tutti, inoltre, per coloro che soddisfano i requisiti curriculari, deve essere prevista la verifica della personale preparazione con modalità eventualmente rimandate al regolamento didattico del corso.*

*“La Frase: "" è possibile una preiscrizione...." deve essere espunta o rimandata al regolamento didattico.”*

*“Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze sono richieste tra i requisiti d'accesso.”*

*I Quadri A3.a e A3.b sono stati largamente riscritti per tenere conto delle indicazioni del C.U.N., sia riguardo i requisiti curriculari, che la verifica della personale preparazione, che le richieste in ingresso per la lingua inglese. A quest'ultima modifica viene associato l'ampliamento dei CFU per le competenze linguistiche.*

***Quadro A3.a Conoscenze richieste per l'accesso***

*Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro non è ad accesso programmato. Gli studenti che intendono iscriversi devono essere laureati triennali della classe L-43 (secondo gli ordinamenti del DM 270/04) oppure in possesso di un diploma di Laurea o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi.*

*I candidati devono possedere conoscenze di base di chimica, fisica e matematica e i principali elementi di biologia e mineralogia. Il dettaglio delle competenze richieste (requisiti curriculari) è stabilito dal regolamento didattico.*

*I candidati devono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua inglese, corrispondente al livello B1.*

*Il possesso di tali requisiti e della personale preparazione verrà effettuata dalla Commissione Didattica del Corso di Studio tramite analisi della documentazione e colloquio personale. Le competenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sono dettagliate dal regolamento didattico del corso di studio.*

***Quadro A3.b Modalità di ammissione***

*Possono accedere al corso di laurea magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro i laureati triennali della classe L-43 (secondo gli ordinamenti del DM 270/04) e della corrispondente classe relativa al D.M. 509/99.*

*Possono altresì accedere coloro che siano in possesso di una laurea di altra classe, nonché coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, a condizione che dimostrino di possedere le competenze necessarie per seguire con profitto gli studi.*

-----

*“Negli obiettivi formativi espressi mediante i descrittori conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione devono essere indicate le attività indispensabili per il loro raggiungimento e le modalità di verifica.”*

Al termine delle due voci del quadro A4.b.1 sono stati aggiunti i seguenti periodi, con le indicazioni delle attività indispensabili e delle modalità di verifica.

#### **Quadro A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione (sintesi)**

Conoscenza e capacità di comprensione

[omissis]

*Conoscenza e capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali ed alle attività seminariali previste nelle varie discipline. La verifica avviene tramite il superamento degli esami orali, scritti o seminariali degli insegnamenti previsti nel piano delle attività formative.*

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

[omissis]

*Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite tramite lo svolgimento di esercitazioni in aula e di esperienze di laboratorio all'interno degli insegnamenti.*

*La verifica dell'acquisizione delle capacità di applicare conoscenza avviene tramite la stesura di elaborati scritti sulle attività di laboratorio ed il superamento delle prove di esame che possono includere esercizi e prove pratiche. Ha inoltre particolare importanza, come verifica della capacità acquisita, la valutazione del lavoro svolto durante il periodo di tesi.*

-----

*“La somma dei minimi degli intervalli è pari al numero di crediti necessario per il conseguimento del titolo, perciò è necessario eliminare gli intervalli.”*

*Nella tabella (sez. F) sono stati cambiati gli intervalli per poter rendere flessibile la proposta didattica. In questo modo la somma dei minimi non è più pari al numero di crediti necessario per il conseguimento del titolo. Inoltre si è introdotto un congruo numero di CFU per l'acquisizione di competenze linguistiche, come richiesto.*

*Si segnala al C.U.N che non è stato possibile procedere con variazioni più incisive, come sarebbe stata nostra intenzione, a causa dei valori minimi richiesti dalla pagina web contenete la tabella SUA per la classe LM-11. Tali minimi non trovano riscontro nella tabella ministeriale relativa alla classe, in cui viene riportato, come unico valore minimo, 48 CFU per le attività caratterizzanti (senza ulteriore suddivisione). Si ritiene che i valori minimi riportati nella pagina web siano dovuti ad un'errata trascrizione durante la realizzazione della piattaforma informatica. Una richiesta di correzione o di chiarimento è stata inviata al CINECA.*

*Le seguenti voci sono state modificate nella tabella della sezione F (valore minimo-valore massimo):*

**Attività caratterizzanti:**

*Formazione interdisciplinare 9-18 (era 12-18)*

*Totale 57-78 (era 66-78)*

**Attività affini:**

*Attività formative affini o integrative: 12-18 (era 12-12)*

*Totale 12-18 (era 12-12)*

**Altre attività:**

*A scelta dello studente 8-12 (era 12-12)*

*Ulteriori conoscenze linguistiche 3-6 (era 0-0)*

*Tirocini formativi e di orientamento 23-26 (era 26-26)*

*Totale 38-48 (era 42-42)*